

IL PROGETTO “PROOF. INCORPORATED” È PRESENTATO AL CINEMA DI FONDAZIONE PRADA DAL 16 OTTOBRE 2021 AL 19 FEBBRAIO 2022

Milano, 14 ottobre 2021 – Il progetto “Proof. Incorporated” sarà presentato al Cinema di Fondazione Prada dal 16 ottobre 2021 al 19 febbraio 2022. Le proiezioni, in programma dal giovedì al sabato, sono anticipate da un evento speciale che si svolgerà venerdì 15 ottobre alle 20.30. Un talk tra la social and cultural mediator Noelle Geller e l’editor e autore Eliot Haworth, moderato da Cornelia Mattiacci e introdotto da Luigi Alberto Cippini, sarà seguito dalla doppia proiezione del documentario *The Paradise Next Door* (2021) di Lance Oppenheim e del film *To Die For* (Da morire, 1994) di Gus Van Sant. L’appuntamento è aperto liberamente al pubblico previa prenotazione alla mail: proofincorporated@fondazioneprada.org

“Proof. Incorporated” indaga analogie e influenze reciproche tra videogiornalismo e linguaggio filmico, approfondendo l’evoluzione più recente delle modalità di comunicazione delle news e le forme di ibridazione tipiche della narrazione cinematografica contemporanea. La ricerca alla base del progetto esplora gli archivi video di testate mainstream e di realtà indipendenti e sperimentali, spaziando tra i territori del cinema, della cronaca e della narrativa.

Il titolo richiama il nome di un’ideale casa di produzione di videogiornalismo, simile a quelle create a partire dal 2000, quando gli user-generated content (UGC) hanno iniziato a diffondersi in modo sempre più capillare e, in risposta alla crisi della stampa tradizionale e alla sua crescente digitalizzazione, sono stati creati dipartimenti media all’interno delle più note testate giornalistiche e piattaforme indipendenti di informazione online. Il videogiornalismo ha assunto una maggiore centralità nell’ultimo decennio in cui la strategia globale “Digital-first”, teorizzata anche da *The New York Times* nel suo *Innovation Report* del 2014, si è diffusa in tutta l’industria editoriale e giornalistica.

Ogni proiezione di “Proof. Incorporated” accosterà un film o un episodio di una serie televisiva a contenuti di videogiornalismo, clip amatoriali disponibili online o documentari d’autore. Gli abbinamenti proposti vogliono creare libere connessioni, per affinità o contrapposizione, tra soggetti, temi e linguaggi visivi che appartengono ad entrambi i contesti.

Dal 16 ottobre al 6 novembre 2021 a partire dalle ore 20 saranno proposti i seguenti titoli: *The Paradise Next Door* di Lance Oppenheim e *To Die For* (Da morire) di Gus Van Sant (sabato 16 e 23 ottobre); *Les prostituées de Lyon parlent* di Carole Roussopoulos e *These Girls* di Tahani Rached (giovedì 21 e venerdì 29 ottobre); *The Salesman* di Albert Maysles, David Maysles e Charlotte Zwerin e *Zeitgeist: The Movie* di Peter Joseph (venerdì 22 e giovedì 28 ottobre); *Tongues Untied* di Marlon T. Riggs e *Spider Lilies* di Zero Chou (sabato 30 ottobre e 6 novembre); *Internet meme ruined my career* e *Die Verlorene Ehre Der*

Katharina Blum (L'onore perduto di Katharina Blum) di Volker Schlöndorff e Margarethe von Trotta (venerdì 5 novembre).

Il primo abbinamento tra *The Paradise Next Door* (2021) e *To Die For* (Da morire, 1994) ruota attorno a una comune visione distopica della provincia americana. Lance Oppenheim, tra i più giovani collaboratori de *The New York Times*, racconta con un linguaggio cinematografico la quotidianità, le utopie socio-urbanistiche e le dinamiche immobiliari della più grande comunità di pensionati mondiale con sede in Florida. Il film di Gus Van Sant, strutturato come un report televisivo con interviste ai testimoni, mette in scena, invece, la parabola cinica e grottesca di un'ambiziosa conduttrice del meteo di una TV locale del New Hampshire.

I due documentari *Les prostituées de Lyon parlent* (1975) e *These Girls* (2006), a distanza di più di trent'anni l'uno dall'altro, sono una testimonianza in diretta di marginali comunità femminili che vivono lo spazio pubblico. Da una parte, la regista francese Carole Roussopoulos documenta le proteste di un gruppo di prostitute che occupa una chiesa di Lione, dall'altra la regista canadese-egiziana Tahani Rached segue un gruppo di adolescenti tra le strade del Cairo.

The Salesman (1968) è un esempio di *cinéma vérité* focalizzato sul viaggio tra il New England e la Florida condotto da un gruppo di venditori di bibbie porta a porta. *Zeitgeist: The Movie* (2008) è un collage di documenti dedicato agli ipotetici legami controversi tra comunità religiose, mercati finanziari globali e strutture di potere a livello internazionale. Realizzato in origine da Peter Joseph per una sua performance musicale e teatrale, il video è circolato liberamente sul web diventando uno dei contenuti più citati della cultura complottista.

Tongues Untied (1989) e *Spider Lilies* (2007) affrontano i temi della marginalità sociale e lo sviluppo delle sottoculture in relazione all'identità omosessuale. Attraverso estratti poetici, testimonianze personali, rap e performance Marlon T. Riggs racconta l'omofobia all'interno della comunità afroamericana. Zero Chou, invece, mette in scena l'attrazione tra due ragazze taiwanesi, una camgirl e una tatuatrice, in un contesto precario in cui i fatti reali si confondono con immagini oniriche e fantasie cibernetiche.

Nel corso di una breve intervista dal titolo *Internet meme ruined my career* realizzata nel 2015 dalla BBC, la modella taiwanese Heidi Yeh parla della crisi personale e professionale causata da notizie senza fondamento generate da un meme diventato virale sui social media e, in seguito, diffuse dalla stampa. Nel loro film del 1975 tratto dal romanzo di Heinrich Böll, Volker Schlöndorff e Margarethe von Trotta trasportano il tema della gogna mediatica in una dimensione politica. *Die Verlorene Ehre Der Katharina Blum* (L'onore perduto di Katharina Blum) racconta l'aggressione mediatica subita ingiustamente da una giovane donna di servizio attaccata nella sua onorabilità e accusata di complicità in attività anarchiche e sovversive.

Contatti stampa

Fondazione Prada
T +39 02 56 66 26 34
press@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org

Informazioni per il pubblico

Le proiezioni di “Proof. Incorporated” si svolgono al Cinema di Fondazione Prada (Largo Isarco, 2) dal 16 ottobre 2021 al 19 febbraio 2022, dal giovedì al sabato a partire dalle ore 20. Il programma aggiornato è pubblicato sul sito di Fondazione Prada: fondazioneprada.org

Le tariffe in vigore sono: 6 euro (intero) e 4 euro (ridotto). È consigliata la prenotazione online del biglietto, acquistabile anche alla biglietteria del Cinema.

L’evento di presentazione del progetto seguito dalla doppia proiezione, in programma venerdì 15 ottobre dalle ore 20.30, è aperto liberamente al pubblico su prenotazione fino a esaurimento dei posti disponibili. È possibile riservare al massimo 2 posti inviando una mail con i due nominativi a: proofincorporated@fondazioneprada.org

Agli spettatori del Cinema è richiesto di esibire la certificazione verde COVID-19 per poter accedere alla sala. Per garantire un’esperienza serena e in piena sicurezza, si richiede inoltre il rispetto di tutte le misure igienico-sanitarie e di distanziamento previste.